

La Conchiglia

The Shell

Anno XVIII - N. 206-207 Maggio-Giugno 1986 L. 3.500
Year XVIII - N. 206-207 May-June 1986 \$ 3.00



Note & Notizie

Cypraeovula (Luponia) mikharti n. sp.

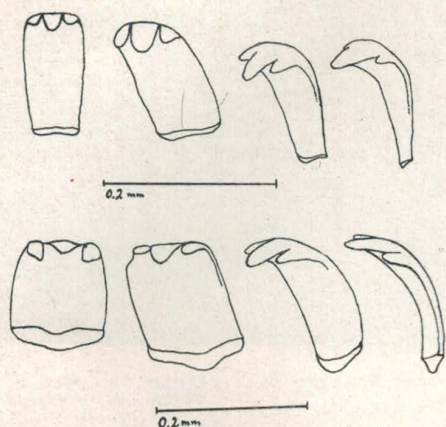
Nel suo articolo su alcune specie del genere *Cypraeovula* Gray, 1824 pubblicato sul n. 193/3 (marzo-aprile 1985), F. Lobetti Bodoni, parlando di *C. (Luponia) algoensis* (Gray, 1825), si sofferma su alcune forme di questa specie venute recentemente alla luce. In particolare su quella forma localmente nota come «purple form», per la quale, in considerazione della sua diversità e per il fatto di costituire una popolazione decentrata e separata (rispetto alla distribuzione di *algoensis*), propone il nome varietale di forma *batsatensis*. E aggiunge testualmente: «non è da escludere, a mio giudizio, che più approfonditi studi anatomici e radulari possa-

no suggerire una differenziazione a più alto livello».

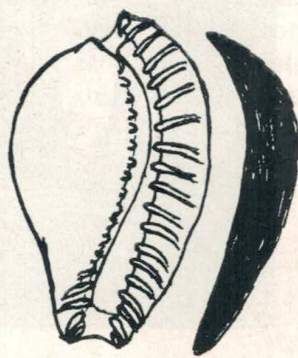
Ed è proprio quanto si è puntualmente verificato: Felix Lorenz jr. su «Heldia» 1 (3) 1985 descrive appunto questa conchiglia come *Cypraeovula (Luponia) mikharti* n. sp. L'amico Lorenz ci ha inviato alcune interessanti osservazioni complementari alla descrizione e discussione del nuovo taxon, che per ragioni di spazio siamo costretti a sintetizzare.

Il nome dato alla specie è in onore del dr. Mike Hart di Cape Town, che ne ha raccolto i primi esemplari vivi, il cui studio ha permesso di meglio evidenziare le caratteristiche che distinguono la specie dalle

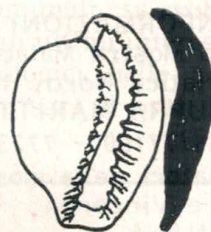
altre *Cypraeovula* e in particolare da *algoensis*, che è la specie più affine. L'esame di 45 esemplari (di cui 21 usati come tipi, conservati in vari Musei e collezioni) ha permesso di evidenziare che *C. mikharti* differisce da *algoensis* anzitutto per la taglia (è sempre più piccola, di circa il 13%, in media 21 mm), per il colore molto più scuro, per la maculazione dorsale più fitta. Inoltre, in *mikharti* i denti labiali tendono a divenire obsoleti nella parte posteriore e nella parte anteriore manca sempre il prominente tubercolo calloso presente in *algoensis*. La distribuzione di *C. mikharti* è limitata ad una ristretta zona che va dalla punta del Capo alla False Bay fino a Betty's Bay: locus typicus è la piccola Buffels Bay, vicino alla punta del Capo, sempre sull'Oceano Indiano. È stata trovata fra i 5 e i 40 m di profondità, sotto pietre e fra Crinoidi della specie *Comanthus wahlbergi*, che sembra costituire la sua dieta preferenziale.



Radula: *C. mikharti* (sopra - above) & *C. algoensis* (sotto - below)



C. algoensis



C. mikharti



C. fuscoviridis



C. algoensis



C. mikharti



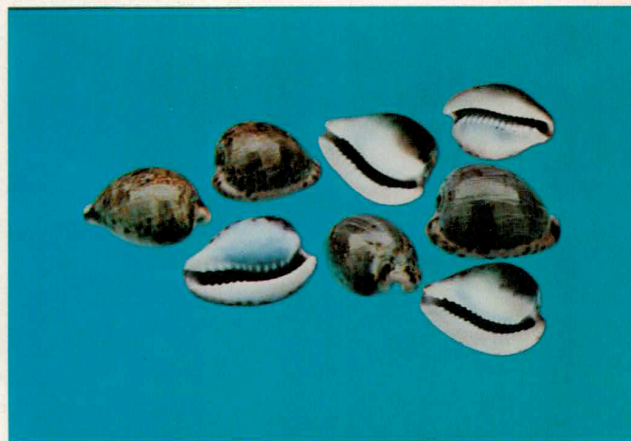
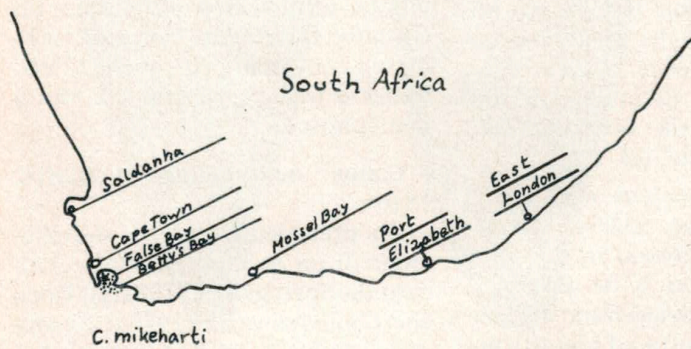
C. edentula



C. alfredensis



C. algoensis (a sin.) e *C. mikharti* vive in acquario. Nello sfondo il Crinoide *Comanthus walbergi*.



C. algoensis f. *batsatensis*
= *C. mikharti* n.sp.

